Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 25 del 9 maggio 2005

DECRETO DIRIGENZIALE N. 73 del 3 maggio 2005

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TRASPORTI E VIABILITA' SETTORE DEMANIO MARITTIMO, NAVIGAZIONE, PORTI, AEROPORTI, OPERE MARITTIME - Approvazione dell' "Avviso per il rilascio di concessioni demaniali marittime su specchi acquei ricadenti nella Zona C del Parco sommerso di Baia, Porto di Baia, Comune di Bacoli, con finalità di servizi annessi alla nautica da diporto". Con allegati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che nel territorio della Regione Campania sono dislocati vari porti di rilevanza regionale ed interregionale con destinazione turistico-ricreativa;

- che dal 1 gennaio del 2002, per effetto delle modifiche apportate dall'art. 9, legge 18 marzo 2001 n. 88, all'art. 105, comma 2 lett. l), decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, alle Regioni risultano conferite le competenze amministrative per la gestione dei beni demaniali marittimi negli ambiti dei porti di rilevanza economica regionale ed interregionale;

- che l'art. 6, legge regionale 28 marzo 2003 n. 3 attribuisce alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;

- che tra le funzioni conferite alle Regioni rientra anche quella della emissione di provvedimenti volti a disciplinare l'uso delle aree demaniali marittime comprese negli ambiti portuali;

- che le Capitanerie di Porto continuano a svolgere funzioni amministrative inerenti gli aspetti della sicurezza e la compatibilità dell'uso delle aree e delle opere portuali con gli interessi marittimi, sotto l'aspetto tecnico-nautico, nonché in materia di vigilanza sul demanio marittimo;

- che il decreto interministeriale 7 agosto 2002, pubblicato in G.U. n. 288 del 9 dicembre 2002, ha istituito il Parco sommerso di Baia, suddividendolo in tre aree di riserva, ha indicato le attività vietate all'interno del Parco ed ha individuato nella Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Napoli e Caserta l'Ente gestore provvisorio, in attesa che venga costituito quello definitivo di cui all'art. 5 del citato decreto istitutivo;

- che, in particolare, tra gli obiettivi prioritari del Parco sommerso di Baia – indicati all'art. 3, comma 1 del suddetto decreto interministeriale – vi è quello di attuare la valorizzazione, anche per finalità sociali ed occupazionali, delle risorse ambientali, storiche, archeologiche e culturali della zona nonché quello di promuovere uno sviluppo socio-economico compatibile con le rilevanze storiche, naturali e paesaggistiche dell'area, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti, svolte prioritariamente da cittadini residenti e da imprese aventi sede nei comuni ricadenti nell'area del Parco;

- che le Linee programmatiche della Portualità turistica, adottate con d.G.R. n. 5490 del 15 novembre 2002, sottolineano la riconversione del porto di Baia da commerciale a turistico, nel necessario rispetto delle peculiarità dell'esistente Parco sommerso, e nell'allegato 2 alla citata delibera, descrivono lo stato di fatto del sito con i servizi e le attrezzature esistenti;

- che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3391 del 7 gennaio 2005, il Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione di tutti gli interventi di caratterizzazione, bonifica, ripristino ambientale dei fondali del Porto di Baia, interessati dalla presenza di relitti di motonavi parzialmente sommersi.

RILEVATO

- che la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 5 luglio 2002 n. 3194 ha disposto, tra l'altro, la necessità di predisporre un piano degli ormeggi nell'ambito portuale di Baia, come atto propedeutico al rilascio delle concessioni degli specchi acquei nel predetto Porto di Baia;

- che la Regione Campania, l'Ente gestore provvisorio del Parco sommerso di Baia – Soprintendenza ai beni archeologici di Napoli e Caserta, la Capitaneria di Porto di Napoli, l'Ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli, l'Ufficio locale marittimo di Baia, il Comune di Bacoli e l'Agenzia delle Dogane, tutti a vario titolo coinvolti nelle vicende relative al Porto e al Parco sommerso di Baia, hanno promosso una serie di incontri a partire dal novembre 2004, al fine di disciplinare al meglio l'utilizzabilità economica per finalità nautiche e diportistiche di un'area dalla notevole rilevanza artistica, archeologica ed ambientale.

RILEVATO, ALTRESÌ

- che tale percorso ha portato alla individuazione condivisa delle aree a mare, all'interno della Zona C di riserva parziale del Parco sommerso di Baia, che possono essere utilizzate per servizi annessi alla nautica da diporto;

- che tali aree corrispondono a sette lotti, indicativamente individuati con le lettere da A a G nell'allegato grafico che forma parte integrante del presente decreto, da assegnare mediante rilascio di concessione demaniale marittima nel rispetto del Codice della Navigazione e del suo Regolamento di esecuzione;

- che le amministrazioni interessate hanno, inoltre, concordato i criteri corrispondenti all'interesse pubblico in base ai quali valutare le istanze degli aspiranti concessionari ai lotti di cui sopra, nel caso di più domande concorrenti;

- che, pertanto, il Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime della Regione Campania, unitamente all'Ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli, all'Ufficio locale marittimo di Baia e all'Ente gestore provvisorio del Parco sommerso di Baia – Soprintendenza ai beni archeologici per le province di Napoli e Caserta, ha predisposto un "Avviso per il rilascio di concessioni demaniali marittime su specchi acquei ricadenti nella Zona C del Parco sommerso di Baia, Porto di Baia, Comune di Bacoli, con finalità di servizi annessi alla nautica da diporto";

- che, contestualmente, il Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime ha redatto un provvedimento di regolamentazione complessiva dell'ambito portuale di Baia e lo ha sottoposto all'attenzione dell'Ente gestore provvisorio del Parco sommerso di Baia – Soprintendenza ai beni archeologici di Napoli e Caserta e dell'Ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli, soggetti istituzionalmente coinvolti, al fine di una sua adozione congiunta.

CONSIDERATO

- che posizioni contrastanti e non ancora ricondotte ad unità in materia di competenza sul rilascio di atti concessori nel porto di Baia non possono portare ad una stasi nell'attività amministrativa, con grave danno per le locali attività economiche e concreti pericoli di ordine pubblico, nonché nocumento per le finalità pubbliche coinvolte;

- che le citate esigenze di ordine pubblico, nonché di interesse pubblico alla fruizione dei servizi turistici sono concrete ed attuali, stante l'avviarsi della stagione estiva e la necessità di trovare agli operatori una soluzione immediata che ne assicuri, in forma continuativa e non stagionale, le attività lavorative e produttive;

- che è opportuno avviare senza indugio una procedura amministrativa per l'acquisizione delle istanze di aspiranti concessionari di specchi acquei per finalità di servizi annessi alla nautica da diporto nel Porto di Baia.

VISTI

- il r.d. 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);

- il d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);

- il decreto del Ministro della marina mercantile 1 luglio 1974;

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

- la l. 16 marzo 2001, n. 88;

- la l. Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;

- il d.i. 7 agosto 2002, istitutivo del Parco sommerso di Baia;

- la l. 5 giugno 2003, n. 131;

- le delibere di Giunta della Regione Campania 17 maggio 2002 n. 2000; 5 luglio 2002, n. 3194; 20 settembre 2002, n. 4105; 30 maggio 2003, n. 2003; 7 maggio 2004, n. 681; 8 novembre 2004, n. 1806, 4 marzo 2005, n. 306.

DECRETA

1. È approvato l'"Avviso per il rilascio di concessioni demaniali marittime su specchi acquei ricadenti nella Zona C del Parco sommerso di Baia, Porto di Baia, Comune di Bacoli (NA), con finalità di servizi annessi alla nautica da diporto", che forma parte integrante del presente decreto.

2. Nel Porto di Baia, Comune di Bacoli, possono essere utilizzati per fini diportistici di lucro i lotti indicativamente individuati con le lettere da A a G nella planimetria allegata all'Avviso di cui al comma 1.

3. Le procedure amministrative di adozione delle necessarie concessioni demaniali marittime, nel rispetto del Codice della Navigazione e del suo Regolamento di esecuzione, seguono le indicazioni contenute nell'Avviso di cui al comma 1.

4. Gli aspiranti concessionari possono presentare apposita istanza entro 20 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente decreto.

5. Al presente provvedimento verrà data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e sul sito web della Regione Campania.

3 maggio 2005

Il Dirigente del Settore
Arch. Massimo Pinto